



COMUNE DI BOTRICELLO

Provincia di Catanzaro

AREA TECNICA MANUTENTIVA

Responsabile: Dott. Arch. Biagio PIGNANELLI

E-MAIL: tecnicobotricello@libero.it - PEC: tecnico.botricello@asmepec.it

Tel. [0961 966814](tel:0961966814)/15 - Fax [0961 966840](tel:0961966840)

**OGGETTO/SERVIZIO DI GESTIONE, CONDUZIONE E
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, DELLE
STAZIONI DI SOLLEVAMENTO, DELLA RETE FOGNARIA E LETTURE
UTENZE IDRICHE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BOTRICELLO.**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Dalla Residenza Municipale, 18 Luglio 2017

Il R.U.P.

(F.to Dott. Arch. Biagio Pignanelli)

Il Responsabile

(F.to Dott. Arch. Biagio Pignanelli)

INDICE

- Art. 1 Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 Durata dell'appalto**
- Art. 3 Prestazioni d'opera appalto**
- Art. 4 Obblighi dell'appaltatore**
- Art. 5 Prestazioni dell'appaltatore**
- Art. 6 Tempi di intervento**
- Art. 7 Segnalazione al Comune**
- Art. 8 Oneri a carico del Comune**
- Art. 9 Facoltà del Comune**
- Art. 10 Disciplina del subappalto**
- Art. 11 Esecuzione d'ufficio**
- Art. 12 Penalità**
- Art. 13 Risoluzione del contratto**
- Art. 14 Sicurezza sul lavoro**
- Art. 15 Consegna degli impianti**
- Art. 16 Personale in servizio**
- Art. 17 Mezzi ed attrezzature**
- Art. 18 Corrispettivo dell'appalto**
- Art. 19 Pagamenti del corrispettivo**
- Art. 20 Deposito cauzionale**
- Art. 21 Revisione del prezzo contrattuale**
- Art. 22 Spese d'oneri fiscali**
- Art. 23 Controversie**
- Art. 24 Rinvio a disposizioni di legge**
- Art. 25 Incentivi per funzioni tecniche**

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Botricello intende appaltare la gestione tecnico - operativa, cioè la conduzione, manutenzione, controllo e custodia della rete fognaria e della rete di depurazione a servizio del territorio Comunale, vale a dire dell'impianto di depurazione sito in Località Marina di Bruni 3° Via A. De Gasperi e di numero 8 impianti di sollevamento, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'ambito del territorio Comunale, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta prodotti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sugli impianti e relative pertinenze nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

La prestazione d'opera in questione ha carattere pubblico essenziale e per nessun motivo può essere interrotta, sospeso o abbandonato salvo i casi di forza maggiore e i casi previsti dalla normativa vigente.

ART. 2

DURATA DELL'APPALTO

Il servizio di cui al presente capitolato ha durata di tre anni decorrente dalla data di consegna delle opere e comunque si risolverà nel caso in cui venga individuato dall'autorità d'ambito il gestore unico, senza alcuna richiesta di compensa ulteriori e/o risarcimenti da parte dell'appaltatore.

ART. 3

PRESTAZIONE D'OPERA DELL'APPALTO

Le prestazioni d'opera di cui trattasi attengono alla manutenzione ordinaria e programmata dell'intera rete fognaria di proprietà Comunale, primaria e secondaria, comprese le condotte in pressione, con esclusione degli allacci dalle utenze alle condotte comunali e con esclusione delle porzioni di rete fognaria che, pur convogliate nella rete fognaria Comunale, non sono di proprietà e titolarità Comunale. Compresa è la conduzione, manutenzione, controllo e custodia degli impianti di sollevamento della rete fognaria e di depurazione delle acque reflue del Comune, degli accessori e manufatti ad essi pertinenti ricadenti nell'area dei depuratori, al fine di conseguire l'ottimale efficienza della depurazione, il regolare smaltimento dei fanghi e dei materiali di risulta rivenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sull'impianto. In particolare le prestazioni d'opera richiesti più specificatamente consistono:

Nella conduzione, comprendente tutte le operazioni e le forniture in opera di tutti i reattivi di processo e quant'altro, anche se non specificato, necessario per il corretto e continuo funzionamento dell'impianto e quindi il rispetto dei limiti allo scarico in conformità alla normativa di riferimento in oggetto;

Nella manutenzione ordinaria e programmata sono compresi tutti gli interventi preventivi da eseguire nella rete fognaria finalizzati ad assicurare il regolare smaltimento delle acque reflue nei collettori, nelle stazioni di sollevamento e nel depuratore Comunale e in tutte le operazioni necessarie per garantire la conduzione e per mantenere ogni macchinario, apparecchiatura e opera civile nelle migliori condizioni di conservazione, funzionalità, efficienza e continuità di esercizio, secondo idoneo programma di manutenzione. E parimenti a totale carico dell'Appaltatore la fornitura in opera di ogni e qualsiasi materiale occorrente per l'esecuzione di interventi per la manutenzione ordinaria delle unità operatrici e in particolare:

- a) Attrezzi di qualsiasi tipo per le pulizie;
- b) Materiale minuto quali: contattori, relè, bobine, fusibili, lampade-spia, lubrificanti, bulloni, giunti elastici, guarnizioni, paraoli, cinghie di trasmissione, morsetti, filtri aria ed olio etc.;
- c) Cuscinetti di qualsiasi tipo;
- d) Grassi e oli lubrificanti per rabbocchi e sostituzioni complete;
- e) Ipoclorito di sodio;
- f) Calce idrata;
- g) Cloruro ferrico;
- h) Polielettroliti;
- i) Prodotti anti schiume;
- j) Detergenti;
- k) Contenitori per additivi ed reattivi;
- l) Materiali disinfestanti;
- m) Materiali per derattizzazione;
- n) Insetticidi;
- o) Vernici epossidiche e/o di tipo marino;
- p) Materiali per tinteggiature;

Manutenzione straordinaria: qualora nello svolgimento del servizio si dovessero verificare guasti o rotture alle opere affidate all'Appaltatore tali da pregiudicare il regolare funzionamento del servizio e sia quindi richiesta l'immediata esecuzione degli interventi necessari, l'appaltatore è obbligato a darne immediata comunicazione all'Ente, specificando i tempi necessari alla riparazione e/o sostituzione dell'apparecchiatura guasta, le procedure gestionali operative adottate caso per caso per sopperire nel periodo necessario alla riparazione e/o sostituzione delle apparecchiature. Tali interventi si possono verificare in comparti specifici dell'impianto di depurazione o delle stazioni di sollevamento e in particolare sui vari componenti, che sono:

STAZIONI DI SOLLEVAMENTO

- **Quadri elettrici;**
- **Elettropompe sommerse;**
- **Risalite;**
- **Valvole di ritegno;**
- **Saracinesche;**
- **Piedi di accoppiamento;**

IMPIANTO DI DEPURAZIONE

- **Elettropompe sommerse;**
- **Collettori (saracinesche, valvole di ritegno, giunti etc.);**
- **Compressori e/o elettrosoffianti;**
- **Quadri elettrici;**
- **Floget;**
- **Carroponti sedimentatori (motoriduttori, motore elettrico, etc.);**
- **Pompe dosatrici;**
- **Rotostaccio;**
- **Mixer;**
- **Diffusori;**

NB: qualora si dovessero verificare anomalie alle apparecchiature affidate che siano dovute all'usura e/o al fermo totale delle stesse e quindi che risultano irreparabili, e che non siano imputabili a negligenza, imprudenza o imperizia dell'appaltatore, il costo è a carico della stazione appaltante. Nel caso in cui la responsabilità dei guasti sia da imputare a colpa dell'appaltatore, lo stesso è obbligato a riparare e/o sostituire l'attrezzatura rotta.

L'Appaltatore, per la riparazione, o sostituzione, dovrà presentare immediatamente un preventivo all'Ente, formulando apposita analisi dei prezzi, sulla base dei prezzi di mercato vigenti per le apparecchiature in questione. L'Ente si riserva la facoltà di valutare la congruità dell'offerta economica, di approvare il preventivo di spesa ed autorizzare l'esecuzione dell'intervento, a suo insindacabile giudizio. L'Ente si riserva di verificare in ogni momento la correttezza delle operazioni gestionali messe in campo per la risoluzione del problema e comunque che le cause dell'intervento non siano ascrivibili a negligenza, omissione o imperizia dell'Appaltatore. Dopo l'intervento l'Appaltatore è obbligato a dare immediata comunicazione all'Ente dell'avvenuta riparazione e/o sostituzione dell'apparecchiatura guasta.

Controllo dell'impianto con campionamenti ed analisi da effettuarsi con cadenza mensile, comprendente tutte le operazioni che vanno dal prelievo dei campioni all'esecuzione delle analisi in laboratorio sui liquami, sui fanghi e sui rifiuti per la verifica della funzionalità dell'impianto allo scarico nonché allo smaltimento dei fanghi.

Nella custodia degli impianti di depurazione, degli impianti di sollevamento e relative pertinenze.

Nella conduzione, manutenzione, conservazione delle aree al verde, comprese le alberature interne all'area impianto.

Nella tenuta dei registri di conduzione, delle schede di manutenzione, del registro di scarico fanghi.

Nel trasporto e nello smaltimento, nel rispetto della normativa di riferimento, dei fanghi e dei materiali di risulta provenienti dai trattamenti depurativi, nonché di tutti i rifiuti derivati dalle attività di manutenzione dei macchinari e dei manufatti presenti sull'impianto e relative pertinenze nei luoghi individuati dall'appaltatore,

per i quali l'autorità competente ha rilasciato all'Appaltatore la relativa autorizzazione, e con le modalità prevista dalla normativa di riferimento;

Nel rinnovamento, potenziamento o adeguamento di macchine, apparecchiatura ed opere civili per gli adeguamenti tecnologici degli impianti e per la messa a norma degli stessi.

ART. 4 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

4.A CONDUZIONE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie e di condurre la rete fognaria Comunale, l'impianto di depurazione e gli impianti di sollevamento in modo da assicurare e garantire il continuo e regolare funzionamento 24h su 24h degli impianti affidati e relative pertinenze, secondo quanto stabilito dal presente capitolato con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata del contratto, delle quali responsabilità si intende, quindi, sollevato il personale dell'Ente, comunque e per qualsiasi fine fosse presente nei suddetti impianti.

Gli obblighi a carico dell'Appaltatore di cui presente nel Capitolato D'oneri, dovranno essere adempiuti senza interruzione o sospensioni per qualunque ragioni e potranno impegnare anche le ore notturne; tutti i maggiori oneri per le operazioni, comprese le custodie, compiute oltre l'orario giornaliero di lavoro (compreso quello notturno) si intendono compensati col compenso forfettario stabilito nel contratto del servizio e l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere per tale titolo.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il servizio senza diritto a maggiore compenso, anche in caso di eventi eccezionali nei limiti della consistenza e della capacità delle opere affidate.

L'Appaltatore è inoltre tenuto ad assumere a proprio carico altri impianti di sollevamento che si rendessero disponibili nel corso del servizio agli stessi patti e condizioni del contratto principale e ricadenti nel territorio Comunale.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente e verbalmente, all'Ufficio Tecnico Servizio Manutentivo, tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare alle opere affidate.

Qualora la disfunzione determini il totale blocco della funzionalità degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento (blocco pompe, fuoriuscite di liquami), l'Ente provvederà al totale scorporo delle spettanze residue del corrispettivo di gestione per ogni giorno di malfunzionamento. Sarà inoltre applicata la penale prevista al punto I dell'art. 39 del presente Capitolato.

L'Appaltatore, quale che sia lo stato di esercizio delle opere all'atto dell'affidamento, è tenuto a svolgere il servizio relativamente a tutte le stazioni affidate, provvedendo all'attivazione di quelle non in esercizio, restando a sua

cura l'acquisizione di ogni eventuale autorizzazione a ciò occorrente (nulla osta prevenzione incendi, autorizzazioni ANCC, autorizzazioni stoccaggio, oli minerali, schede mod. A e mod. B per gli impianti di messa a terra e linee elettriche, ecc...) avendone, se necessario, ogni più ampia delega ad operare anche in nome e per conto dell'Ente.

L' Appaltatore è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale intese nel più vasto significato.

Copia di tutte le certificazioni, autorizzazioni, controlli periodici e verifiche eseguite da strutture private o da Autorità interessate alla vigilanza, devono essere trasmesse alle scadenze periodiche all'Ufficio Tecnico Servizio Manutentivo. In caso di inadempienza parziale o totale alle disposizioni del presente articolo verrà applicata la penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

4.B – CUSTODIA

L'Appaltatore ha l'obbligo della custodia di tutte le opere costituenti gli impianti e le loro pertinenze riportate nelle schede tecniche, nonché di tutte le ulteriori opere ed apparecchiature (in sostituzione di preesistenti e/o nuove) che gli venissero affidate nel corso del servizio con redazione di appositi verbali. In conseguenza l'Appaltatore è obbligato al ripristino, reintegro, sostituzione di qualsiasi opera civile, apparecchiatura, macchinario, attrezzatura e quant'altro affidato e facente parte degli impianti, pertinenze, aree a verde, opere di recapito finale, che venissero deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate in dipendenza di deficiente sorveglianza e custodia o di furto, nei tempi inderogabili stabiliti con apposito verbale dall'Ufficio tecnico Servizio Manutenzioni dell'Ente.

E' peraltro, a suo totale carico anche l'onere per la posa in opera delle apparecchiature di cui al precedente capoverso.

Nel caso in cui l'Appaltatore non provveda a quanto stabilito nel periodo precedente nei tempi assegnati, l'ufficio attiverà le necessarie procedure per provvedervi a danno dell'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati tutti gli oneri all'uopo necessari con la maggiorazione del 10% a titolo di risarcimento spese ed altro a favore dell'Ente, da detrarsi dai compensi spettanti all'Appaltatore medesimo.

S'intende che le apparecchiature, macchinari, attrezzature, e quant'altro eventualmente da sostituire dovranno avere, se reperibili in commercio, le stesse caratteristiche idrauliche, elettriche, meccaniche e funzionali di quelli originali e dovranno essere costruiti dalla stessa casa costruttrice.

In mancanza la sostituzione potrà avvenire con apparecchiature, macchinari, attrezzature e quant'altro di equivalenti caratteristiche preventivamente accettati dall'Ufficio Tecnico, con eventuali modifiche di adattamento a carico dell'Appaltatore. In conseguenza di quanto sopra l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo, a qualsiasi titolo anche nel caso in cui le opere civili, le apparecchiature, macchinari le attrezzature e quant'altro ripristinato, reintegrato e

sostituito abbiano valore di mercato superiore di quelle deteriorate, danneggiate, distrutte o asportate.

Non si darà luogo ad addebiti all'Appaltatore solo nel caso che sia riconosciuta la causa di forza maggiore, dalla quale è, in ogni caso e sempre, espressamente escluso il furto comunque, avvenuto.

Fermo restando quanto stabilito all'art. 7, qualora l'Appaltatore, ai fini di cui ai precedenti commi e di quant'altro previsto in contratto e per calcoli di propria convenienza, intenda sottoscrivere altra polizza assicurativa di qualsiasi genere, non potrà in nessun caso avanzare pretese o indennizzi a qualunque titolo riferiti.

4.C — DANNI TERZI

In conformità a quanto prescritto nel contratto di appalto, l'Appaltatore, assumendone ogni responsabilità, risponderà, sempre ed in ogni caso, tanto verso l'Ente quanto verso terzi, di qualsiasi inconveniente e danno all'ambiente circostante, alle persone, agli animali ed alle cose in rapporto alle prestazioni oggetto del servizio.

Sono a completo carico dell'Appaltatore la cura e le spese per evitare inconvenienti e danni, come pure a suo carico è il completo risarcimento di essi quando abbiano a verificarsi, senza diritto di alcun indennizzo di sorta. In esecuzione e per effetto di quanto disposto dal presente Capitolato, l'Ente trasmetterà, all'Appaltatore le richieste di risarcimento danni pervenute da terzi e quant'altro comunque derivante dalla esecuzione del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità dell'Appaltatore medesimo.

L'Appaltatore provvederà all'atto della ricezione, con apposita dichiarazione, a sollevare l'Ente da ogni responsabilità.

4.D – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è obbligato a comunicare all'Ufficio Tecnico Manutentivo dell'Ente, improrogabilmente entro quindici giorni dalla data della stipula del contratto, il sistema organizzativo che intende attuare per lo svolgimento del servizio medesimo nel periodo di durata dello stesso. Successivamente, entro ogni mese successivo, invierà analogo comunicazione con la quale verrà aggiornato il sistema organizzativo.

L'Appaltatore è parimenti obbligato a comunicare ogni variazione del proprio sistema organizzativo in occasione di affidamenti di nuovi impianti o dismissione di impianti già affidati entro trenta giorni dalla data del relativo verbale.

La ritardata presentazione del sistema organizzativo del servizio entro i termini fissati nei due comma precedenti comporterà l'applicazione della penale di cui al punto I dell'art. 39 del presente Capitolato.

L'inosservanza del comma precedente comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

Qualora per assicurare le prestazioni di cui al presente Capitolato, per tutta la durata del contratto, l'Appaltatore dovesse avere la necessità e/o ritenere di potenziare l'organizzazione del servizio, in particolare il proprio personale addetto a qualsiasi livello, la stessa vi provvederà a propria cura e spese.

4.E – VARIE

L'Appaltatore dovrà altresì assistere l'Ente nei controlli e verifiche e dovrà mettere a disposizione un ufficio attrezzato, nella sede scelta, per l'Ente Appaltante. L'Appaltatore è tenuto ad eleggere il suo domicilio legale nel Comune di Botricello dove hanno sede gli impianti e le stazioni di sollevamento oggetto del servizio.

L'Appaltatore istituirà ed attizzerà apposito ufficio dotato di recapito telefonico e fax sempre attivo, nella sede.

L'Appaltatore s'impegna a provvedere con propria mano d'opera, mezzi ed attrezzature alla gestione, custodia, manutenzione, conduzione e controllo dell'impianto di depurazione, e delle stazioni di sollevamento di acque reflue elencati e descritti nelle schede tecniche.

Sono pertanto a suo carico:

- il personale necessario per la gestione ed il controllo degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento;
- il presidio ed il controllo necessario a garantire il servizio continuativo;
- la messa a disposizione di squadre di pronto intervento, compresi i mezzi e le attrezzature necessarie;
- tutte le operazioni relative alla gestione ordinaria, compresa la fornitura dei mezzi d'opera, dei materiali di consumo, dei polielettroliti e/o altri prodotti necessari per la disidratazione dei fanghi, dei detergenti-disinfettanti per la pulizia degli impianti e per l'igiene del personale, dei prodotti per la derattizzazione e disinfestazione, dell'ipocloritodi sodio per la disinfezione dell'effluente, della fornitura di quanto necessario per il funzionamento degli impianti e della fornitura ove previsto dell'ossigeno liquido e del noleggio accessori (quadri e bomboloni);
- la spesa per il carico, il trasporto e il conferimento alle stazioni di smaltimento dei fanghi, del grigliato e delle sabbie;
- tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e programmata;
- tutti i materiali necessari per la manutenzione ordinaria e programmata;
- la compilazione del libro giornale, delle schede e dei libretti di manutenzione;
- la fornitura e la compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti; la stesura entro i termini previsti dalla legge della dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) sotto firmata dall'Appaltatore, per compilazione e dall'Ente in qualità di dichiarante;
- la predisposizione dei piani di sicurezza e di quant'altro previsto dalle vigenti norme sulla sicurezza negli ambienti di lavoro (626/94 e s.m.i.), ad esclusione degli interventi strutturali che sono un onere dell'Ente;

- l'assunzione formale della responsabilità del controllo e della manutenzione dei trasformatori secondo le norme ENEL;
 - i controlli chimici, fisici, biologici secondo quanto previsto dalle leggi Statali e Regionali e dai relativi regolamenti in materia di campionamenti ed analisi, attenendosi, nello svolgimento delle stesse, alle metodiche adottate dal C.N.R.;
 - la presentazione all'Ente dei reperti analitici regolarmente firmati da un tecnico abilitato e delle relazioni mensili secondo modello da concordare;
 - le coperture assicurative richieste all'art. 21 del presente Capitolato;
 - le spese di contratto, di registrazione ed accessorie;
 - qualsiasi altro onere necessario per rispettare le prescrizioni del presente Capitolato;
 - i lavori di straordinaria manutenzione di cui all'art. 3 del presente Capitolato. In forza dell'aggiudicazione del presente appalto, il soggetto appaltatore dovrà obbligatoriamente:
- 1) istituire servizio di reperibilità per pronto intervento 24 ore su 24 mediante sistema di telefonia mobile e/o fissa e con centralino telefonico, dotato di segreteria ,fax, e-mail, situato presso una propria sede;
 - 2) essere in possesso di attrezzatura e mezzi propri per lo svolgimento della prestazione d'opera;
 - 3) svolgere la prestazione d'opera in oggetto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato e secondo quanto potrà essere stabilito per legge da Enti sovracomunali e nelle autorizzazioni allo scarico rilasciate dagli Enti Proposti;
 - 4) eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato;
 - 5) osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate;
 - 6) rispondere in ogni caso direttamente dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura o la causa, resta inteso che, sarà a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati, e ciò senza diritto ad alcun compenso o rimborso;
 - 7) provvedere alla completa osservanza delle norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni degli operai sul lavoro nonché di quelle della sicurezza, come previsto dal D.lgs.81/2008;
 - 8) individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l' Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 giorni (quindici) dall'assunzione dell'appalto, indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi;
 - 9) comunicare il nominativo della persona reperibile indicandone i recapiti telefonici fissi e mobili.

ART. 5 PRESTAZIONI DELL'APPALTATORE

Le prestazioni dell'appaltatore consistono in tutte le operazioni volte al corretto e ottimale funzionamento della rete fognaria e dell'impianto di depurazione per come descritte ai precedenti Artt. 2 e 3.

A puro titolo esemplificativo, sono comprese, inoltre, nell'appalto:

- a) Il controllo continuo del processo biologico, mediante verifiche idrauliche e test sull'ottimale funzionamento delle apparecchiature meccaniche, elettriche ed idrauliche installate, miranti ad ottimizzare l'efficienza depurativa;
- b) Il controllo degli assorbimenti dei motori elettrici e di tutte le apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto;
- c) Il controllo ed eventuale taratura dei relè termici installati a protezione dei motori elettrici;
- d) Il controllo e regolazione della portata delle elettropompe sommergibili;
- e) Il controllo e regolazione dell'apporto di aria nelle vasche e del corretto funzionamento;
- f) Il controllo dei fanghi biologici;
- g) La verifica della funzionalità dei sistemi di dosaggio e controllo del cloro;
- h) L'onere per la effettuazione di almeno dodici analisi all'anno, una ogni mese, delle acque di scarico del depuratore. Le Analisi dovranno essere eseguite da laboratori autorizzati e riconosciuti. I risultati delle predette analisi dovranno essere trasmessi tempestivamente a questo Comune.
- i) Interventi con autospurgo provvisti di canal-jet ad alta pressione per la disostruzione dei collettori e successivo lavaggio ad alta pressione;
- j) Disinfezione con idonei prodotti delle aree eventualmente invase da fuoriuscita di liquami fognari;
- k) Espurgo dei collettori fognari, con qualsiasi mezzo, anche a mano, di materiali di qualsiasi natura e consistenza;
- l) Lettura semestrale delle utenze idriche (del territorio comunale); le letture verranno comunicate al Comune in forma cartacea (i tabulati delle utenze verranno fornite dall'Ente Appaltante), inoltre l'Appaltatore ha l'obbligo di effettuare le letture delle utenze turistiche nel periodo estivo.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere eseguiti all'occorrenza ed in ogni caso monitorati con scadenza quindicinale. L'appaltatore dovrà consegnare al Comune apposita relazione sugli interventi effettuati e sullo stato in cui si trovano gli impianti con cadenza trimestrale.

ART. 6 TEMPI DI INTERVENTO

Le operazioni necessarie al corretto funzionamento dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento, elencate a titolo esemplificativo nei precedenti articoli, dovranno essere poste in essere con la massima sollecitudine, in riferimento alle visite ispettive programmate, e comunque non oltre ventiquattro ore dal verificarsi dell'inconveniente rilevato dall'appaltatore o segnalato dal Comune.

Sarà dovuto l'intervento immediato e non oltre 30 minuti dalla segnalazione o nel caso di fuori uscita di liquami delle stazioni di sollevamento per avaria delle pompe.

ART. 7 SEGNALAZIONI AL COMUNE

L'appaltatore è tenuto a segnalare al Comune, per gli opportuni provvedimenti, ogni difficoltà o irregolarità che si dovesse verificare nell'impianto di depurazione.

ART. 8 ONERI AL CARICO DEL COMUNE

Sono a carico della Stazione appaltante esclusivamente i seguenti oneri e compiti:

- a) L'energia elettrica ed acqua;
- b) L'IVA e quanto altro necessario;
- c) Richieste ed ottenimento delle autorizzazioni necessarie;
- d) Lavori di manutenzione straordinaria, come descritto nell'**Art. 3.3** del presente Capitolato.

ART. 9 FACOLTA' DEL COMUNE

L'Appaltatore deve provvedere, inoltre, ad installare i nuovi contattori e a sostituire i contattori illeggibili, per tale servizio sarà corrisposto da parte dell'Ente Appaltante un corrispettivo di €25 per ogni contatore installato o sostituito (i contatori saranno forniti dall'Appaltatore).

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo delle prestazioni.

La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi delle prestazioni oggetto dell'appalto. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente potrà dare disposizioni anche verbali o via PEC alla Ditta Appaltatrice. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice.

ART. 10 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

E' vietato all'Appaltatore di cedere o subappaltare in tutto o in parte il servizio in oggetto, pena della immediata risoluzione del contratto, con le conseguenze previste dall'art. 7, e fatto salvo il risarcimento dei danni subiti e le maggiori spese sostenute dall'Ente per provvedere, per la durata convenzionale del contratto, ad assicurare l'espletamento del servizio.

E' consentito il subappalto dei soli lavori di trasporto e smaltimento dei fanghi e di rinnovamento delle opere civili di cui all'art. I punti 9) e 10), alle condizioni previste

dal D. Lgs. 50/2016 con pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'Appaltatore del servizio. Non sono considerati subappalto le opere specialistiche.

ART. 11 ESECUZIONE D'UFFICIO

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dell'appalto, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice.

L'esecuzione d'ufficio secondo le modalità previste, non esclude l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.

ART. 12 PENALITA'

In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno una penale pari al 10 % dell'importo del canone mensile.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto, oltre che per quanto previsto nei precedenti articoli, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione delle prestazioni entro la data stabilita;
- b) abituale deficienza o negligenza nell'espletamento delle prestazioni, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano l'andamento dell'appalto;
- c) arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- d) subappalto, totale o parziale, delle prestazioni in contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 10 del presente Capitolato;
- e) situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- f) situazione di frode o stato di insolvenza;
- g) venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara; La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

ART. 14 SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutte le prestazioni previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano di Sicurezza e il

Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza vigente; I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione ed integrazioni indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

ART. 15 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

La Ditta appaltatrice prenderà in consegna l'impianto di depurazione redigendo apposito verbale con il responsabile del servizio. Nel verbale di consegna saranno indicate tutte le componenti degli impianti, con il relativo stato d'uso e di efficienza. La presa in consegna dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del contratto o, ricorrendo motivi d'urgenza, anche prima della stipula di detto contratto.

Al termine del contratto l'impianto di depurazione e di sollevamenti con tutte le apparecchiature necessarie, dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di efficiente funzionamento; in ogni caso dovranno essere riconsegnati almeno nello stato in cui si trovavano al momento della consegna risultante dai verbali sopra citati, considerando l'usura naturale dall'affidamento alla riconsegna.

ART. 16 PERSONALE IN SERVIZIO

L' Appaltatore è obbligato ad utilizzare prioritariamente, in caso si ritenga di assumere personale, il personale già impiegato in tale servizio con le precedenti gestioni, con l'obbligo di mantenere inalterato il contratto di lavoro della precedente gestione.

Tutto il personale addetto all'impianto dovrà essere munito, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, della tessera sanitaria ed essere sottoposto periodicamente alle

necessarie visite di controllo ed alle necessarie vaccinazioni, dei tesserini identificativi.

L'Ente viene sollevato da ogni qualsivoglia responsabilità civile e penale per danni a persone e cose che dovessero risultare da omissioni o imperizia o negligenza del personale dell'Appaltatore addetto agli impianti o da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore, restando, a riguardo, unico responsabile l'Appaltatore medesimo.

L' Appaltatore è obbligato ad indicare per l'impianto un tecnico abilitato che sovrintenda alla conduzione ed alla organizzazione del personale addetto.

L'inadempienza in tutto o in parte alle disposizioni del presente articolo comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

L'impresa affidataria si dovrà obbligare nei limiti consentiti dalla legge a garantire il personale in servizio compatibilmente con le reali necessità. Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, la Ditta Appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni e nel pieno rispetto di quanto previsto dai Contratti collettivi nazionali per il personale dipendente da imprese esercenti tali attività. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dalla Ditta Appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'appaltatore è tenuto:

- a) ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico-normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono le attività;
- b) ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- c) a depositare, prima dell'inizio dell' appalto, il Piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo del Documento di Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale in servizio dovrà essere fornito, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale in servizio, specificando la relativa qualifica, mansione svolta. La ditta dovrà altresì comunicare entro 48 ore dal manifestarsi della causa tutte le eventuali successive variazioni.

ART. 17 MEZZI E ATTREZZATURE

La Ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutte le prestazioni del presente capitolato.

L'Appaltatore, entro venti giorni dalla stipula del contratto, deve specificare e comunicare alla all'Ente Appaltante i mezzi meccanici che intende impiegare per

l'esecuzione del servizio, specificando le caratteristiche più significative di tali mezzi.

La ritardata comunicazione di cui al precedente comma entro i termini fissati comporterà l'applicazione della penale di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

Gli interventi sulle opere, il trasporto dei fanghi e delle materie di risulta, la pulizia, la disinfezione e tutte le operazioni, dovranno essere effettuati, per norma, con mezzi meccanici, materiali ed attrezzi idonei, conformemente alle prescrizioni ed autorizzazioni di legge.

L'Appaltatore può decidere anche di utilizzare i mezzi necessari all'espletamento del servizio di fognatura (Autospurgo) in regime di nolo purché vengano rispettati i tempi di intervento stabiliti dal presente capitolato.

ART. 18 CORRISPETTIVI DELL'APPALTO

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto e per come descritto nel presente capitolato il Comune di Botricello corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo del canone annuo a base d'asta pari ad €. 130.000,00 (euro centotrentamila/00), oltre IVA in ragione di legge di cui €. 5.000.00 per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

Tale canone s'intende remunerativo per tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato.

ART. 19 PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, a presentazione di fattura da parte della ditta appaltatrice. L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza delle prestazioni eseguite nella mensilità di riferimento ed in tal caso si procederà in contraddittorio alla determinazione delle prestazioni non eseguite ed alla quantificazione in danno della ditta.

ART. 20 DEPOSITO CAUZIONALE

L'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire a garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale; l'importo contrattuale è riferito all'intera durata dell'appalto. Detta cauzione dovrà:

- a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa;
- b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto;
- c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa.

Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

Allo svincolo della cauzione si procederà dopo che siano cessati tutti i rapporti inerenti e conseguenti al contratto e non risultino pendenze verso l'Ente ed i suoi aventi causa.

Non si procederà, inoltre, allo svincolo della cauzione se non dopo che siano stati risolti tutti gli eventuali reclami e vertenze per richieste di danni da parte di terzi e per eventuali inadempienze dell'Appaltatore.

Salvo, in ogni caso, il diritto di prelazione dell'Ente, questi si riserva la facoltà di sospendere la restituzione della cauzione, in mancanza di altre somme disponibili, qualora, su segnalazione dell'Ispettorato del Lavoro o degli Enti previdenziali e assicurativi, l'Appaltatore risulti inadempiente agli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti.

Potrà essere differita la restituzione della cauzione fino alla risoluzione di eventuali vertenze aventi per oggetto violazioni di obblighi verso prestatori di lavoro, previsti dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro per le singole categorie. In conseguenza di quanto sopra, nessuna pretesa l'Appaltatore potrà vantare verso l'Ente per la ritardata restituzione del deposito cauzionale.

La cauzione è, comunque, incamerata per intero in caso di risoluzione del contratto per inadempienza e per altro fatto imputabile all'Appaltatore senza bisogno di intervento del Magistrato.

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto, deve stipulare, per tutta la durata contrattuale, polizza dell'importo pari ad € 1.000.000,00 a copertura dei rischi di inquinamento ambientale e polizza RCT e RCO per un importo non inferiore a € 1.000.000,00.

ART. 21 REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE

Il prezzo di aggiudicazione delle prestazioni oggetto del presente appalto è fisso per tutto il periodo di validità dell'appalto per come indicato nel presente Capitolato.

È consentita la proroga del presente capitolato per come previsto dalle recenti disposizioni di legge agli stessi patti e condizioni del presente capitolato.

ART. 22 SPESE E ONERI FISCALI

Tutte le spese per l'organizzazione derivanti dal presente capitolato sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc. A carico dell'Appaltatore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fin a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili e di spesa.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore:

- la tassa di occupazione di suolo pubblico, se dovuta;
- il risarcimento danni a terzi.

L'I.V.A. sarà corrisposta dall'Appaltatore con diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

L'Ente ha la facoltà di trattenere sui crediti dell'Appaltatore le somme per l'assolvimento delle imposte, sovrimposte, tasse, soprattasse, multe, danni e di altri oneri cui fosse obbligato per vincoli di solidarietà, salvo in ogni caso il diritto di rivalsa per le spese ed altro esborso cui fosse soggetto per fatto dell'Appaltatore.

ART. 23 CONTROVERSIE

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Catanzaro.

ART. 24 RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) e le norme del Codice Civile.

ART. 25 (INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE)

L'incentivo del 2%, (previsto anche per servizi e forniture), pari ad €. 2.600,00 detta somma è stata modulata sull'importo del canone annuo a base d'asta pari ad €. 130.000,00 (euro centotrentamila/00).